Unione Sindacale di Base

Uniti per il Reddito, la lotta continua: martedì 14 manifestazione provinciale al Centro per l'Impiego di Benevento

Presidio e sit-in dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in via XXV Luglio



Benevento, 13/03/2023

Difendiamo il reddito perché in questo paese il lavoro è in gran parte povero, sottopagato, precario e troppe volte irregolare.

Il 4 febbraio abbiamo lanciato la campagna Uniti per il Reddito con presidi in 25 città per difendere il Reddito di Cittadinanza e rilanciare le priorità dei settori popolari e precari: un reddito di base universale.

Accanto alla necessità di un sostegno al reddito, serve un forte aumento dei salari in tutti i settori del lavoro, per garantire condizioni dignitose contro il carovita, l'aumento dei prezzi che avanza in tutti i settori: dalle bollette all'affitto, dalla spesa alla sanità.

Attraverso **il programma GOL**, piano attuativo del PNRR, il governo annuncia l'intenzione di avviare al lavoro 3 milioni di disoccupati nel giro di tre anni, per la maggior parte beneficiari di RdC o NASPI/DIS-COLL, con un sistema integrato fra Centri per l'Impiego e agenzie private di collocamento e formazione, obiettivo per cui sono stati stanziati **4,4 miliardi di euro.**

Oggi sentiamo la necessità di contestare con forza questo programma che troviamo non solo insufficiente ma soprattutto l'ennesimo passo che viene fatto in direzione delle agenzie private e della precarietà.

La cosiddetta "cooperazione tra sistema pubblico e privato" nei percorsi di formazione e

avviamento non è altro che il coinvolgimento e finanziamento di agenzie private, che spesso sono tra i peggiori responsabili di offerte di lavoro indecenti, con salario e diritti ai minimi termini, mentre le amministrazioni pubbliche, per primi i centri per l'impiego, sono in carenza di organico. L'ultima volta che un governo ha potenziato i CpI è stato con l'assunzione dei "navigators" con contratti a 36 mesi, che ora stanno per scadere**. E' necessario stabilizzare tutti i precari e procedere ad assunzioni in massa a tempo indeterminato.**

Accanto alla necessità di un sostegno al reddito, serve un forte aumento dei salari in tutti i settori del lavoro, per garantire condizioni dignitose contro il carovita, l'aumento dei prezzi che avanza in tutti i settori: dalle bollette all'affitto, dalla spesa alla sanità.

Con il programma GOL, piano attuativo del PNRR, il governo annuncia l'intenzione di avviare al lavoro 3 milioni di disoccupati nel giro di tre anni, per la maggior parte beneficiari di RdC o NASPI/DIS-COLL, avvalendosi di un sistema integrato fra Centri per l'Impiego e agenzie private di collocamento e formazione, stanziando **4,4 miliardi di euro.**

Noi di USB contestiamo con forza questo programma poiché lo troviamo non solo insufficiente ma soprattutto perché è l'ennesimo passo che viene fatto in direzione delle agenzie private e della precarietà.

I fondi pubblici devono essere usati per distribuire Reddito alla popolazione, offrire lavoro pubblico, stabile e ben pagato nei troppi enti sotto organico, e non per finanziare enti di formazione e collocamento privati.

Per questo chiederemo ai responsabili dell'Ufficio del Centro per l'Impiego di Benevento che si attivi:

1 - un tavolo per monitorare il procedimento del programma GOL;

2 - Ribadire che le modalità di collocamento al lavoro deve passare per i Centri per l'Impiego pubblici, e questi enti vanno potenziati con risorse e organico**;**

3- **Pretendere politiche che affrontino strutturalmente il problema del lavoro nel paese** tramite misure di sostegno al reddito e lo stop ai salari da fame.

Per questo la nostra battaglia è contro le misure che vuole attivare il Governo Meloni poiché la soluzione non è togliere il reddito di cittadinanza ma piuttosto ampliarlo e affiancarlo a un salario minimo e un reddito di base universale.